

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 5527 del 12/04/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/5586 del 07/04/2017

Struttura proponente: SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: AUTORIZZAZIONE A FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. COD. ORG. 5044, AI SENSI DELLA DGR 438/2012, A SVOLGERE ATTIVITÀ FORMATIVA NON FINANZIATA DI CUI ALLA OPERAZIONE RIF. PA .2012-6803/RER "FORMAZIONE ABILITANTE PER L'UTILIZZO DI CARRELLI INDUSTRIALI"

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

Firmatario: FABRIZIA MONTI in qualità di Responsabile di servizio

Vista la legge regionale n. 12, del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e in particolare l'art. 23;

Richiamato altresì l'Allegato F alla D.G.R. 66/2016, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33";

Visti:

- l'art. 73, comma 5 del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) recante "In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono individuate le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori nonché le modalità di riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione.";

- l'Accordo sancito in Conferenza Stato- Regioni del 22 febbraio 2012 recante "Accordo ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 291/1997 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.lgs. 81/2008 e s.m.", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 168 del 18 febbraio 2013 "Recepimento dell'accordo in conferenza stato-regioni del 22 febbraio 2012, sui corsi di formazione abilitanti per l'utilizzo di specifiche attrezzature di lavoro, ai sensi dell'art. 73, comma 5 del d.lgs 81/2008. disposizioni regionali attuative";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 438 del 16 aprile 2012 "Modifica ed integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate di cui alla DGR 704/2011;

- n.998 del 7 luglio 2014 "Modifica e integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate, di cui alla D.G.R. n. 438/2012";

Preso atto dell'istanza di autorizzazione presentata dall'Ente di formazione accreditato FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Cod. Org. 5044, per la realizzazione della operazione Rif. PA .2012-6803/RER "Formazione abilitante per l'utilizzo di carrelli industriali", comprensiva di 2 progetti e protocollata in data 15 Marzo 2017 con Pg. 2017.0171499;

Considerato che sono stati richiesti supplementi di istruttoria, con PG. 2017.0254481 del 03/04/2017;

Preso atto delle integrazioni e delle modifiche inviate da FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. con PG. 2017.0267776 del 06/04/2017 e conservate agli atti dell'ufficio competente;

Ritenuto opportuno precisare che "l'Attestato di abilitazione" è rilasciato al termine del percorso formativo e a seguito dell'esito positivo delle prove di verifica intermedie e finale, unitamente ad una presenza pari al 90% del monte ore. Il mancato superamento della prova di verifica finale, comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico. Al termine del corso di aggiornamento, la cui frequenza è obbligatoria al 100%, è rilasciato un "Attestato di frequenza" (DGR 168/2013);

Considerato che le esigenze di monitoraggio e controllo dell'ente che autorizza richiedono un flusso informativo regolare ed un costante aggiornamento delle informazioni sullo svolgimento delle attività; per questo motivo FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. dovrà trasmettere alla Regione E.R., calendari attività, schede partecipanti e stati di avanzamento, come previsto dalla DGR. 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali nelle fasi di avvio e di realizzazione dell'attività, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;

Ravvisata la necessità di precisare che l'operazione oggetto di autorizzazione dovrà essere attivata di norma, entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa (DGR 105/2010), e che dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di termine indicata nel progetto;

Visto il Verbale di istruttoria tecnica relativo al percorso formativo di cui sopra, redatto in data 06/04/2017 e conservato agli atti del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro;

Preso atto della coerenza degli esiti di istruttoria con le previsioni della succitata DGR n.438/2012 e con la specifica normativa di riferimento relativa al profilo di Formazione Regolamentata "Addetto alla conduzione di specifiche attrezzature

di lavoro" (Art. 73, comma 5 del D.lgs. 81/2008, Accordo in Conferenza Stato-Regione 22/02/2012, DGR 168/2013);

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 105 dell'1/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della giunta regionale 14/02/2005, n. 265".

- n. 177 del 10 febbraio 2003 recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accREDITAMENTO degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

- n. 1057 del 24/07/06, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e digestione delle funzioni.";

- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";

- n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

- n. 1377 del 20/09/2010 recante "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali", così come rettificata dalla n. 1950 del 13 dicembre 2010;

- n. 2189 del 21/12/2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 56 del 25/01/2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001;

- n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28.04.2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con cui è stato definito il nuovo assetto organizzativo di questa Direzione generale dal 01/05/2016, autorizzando l'istituzione di massimo 5 posizioni dirigenziali professionali;

- n. 702 del 16/05/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 del 11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 1681 del 17/10/2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";

- n. 87 del 30/01/2017 ad oggetto "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa"

Richiamata infine la Determinazione dirigenziale n° 1174 del 31/01/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa".

"Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i. la regolarità del presente atto":

D E T E R M I N A

a) di autorizzare l'Ente di formazione accreditato FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. Cod. Org. 5044 - con sede a Copparo (FE) in Via Provinciale n. 73 - per la realizzazione della operazione Rif. PA .2012-6803/RER "Formazione abilitante per l'utilizzo di carrelli industriali", comprensiva di 2 progetti e afferente ad un profilo di Formazione Regolamentata, ai sensi della DGR n. 438/2012;

b) di precisare:

- che "l'Attestato di abilitazione" è rilasciato al termine del percorso formativo e a seguito dell'esito positivo delle prove di verifica intermedie e finale, unitamente ad una presenza pari al 90% del monte ore. Il mancato superamento della prova di verifica finale, comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico. Al termine del corso di aggiornamento, la cui frequenza è obbligatoria al 100%, è rilasciato un "Attestato di frequenza" (DGR 168/2013);

- che FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A., deve trasmettere alla Regione E.R, calendari attività, schede partecipanti e

stati di avanzamento, come previsto dalla DGR. 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali nelle fasi di avvio e di realizzazione dell'attività, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;

- che l'operazione oggetto di autorizzazione dovrà essere attivata di norma, entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa (DGR 105/2010), e che dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di termine indicata nel progetto.

c) di pubblicare il presente atto sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it> nei modi e nei tempi previsti all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché all'Allegato F) della D.G.R. 66/2016, citati in premessa.

Dott.ssa Fabrizia Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabrizia Monti, Responsabile del SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/5586

IN FEDE

Fabrizia Monti